
Fism per un "villaggio dell'educazione". Prima i bambini

Autore: Silvio Minnetti

Fonte: Città Nuova

Da 50 anni la Fism attraverso le sue federate è attivamente e concretamente impegnata sul territorio per la gestione e il rafforzamento del sistema scuola anche con appelli allo Stato per evitare la chiusura di molti istituti ed impegnarsi in progetti per la valorizzazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

La Fism federa **6700 scuole dell'infanzia pubbliche, paritarie, non profit, di ispirazione cristiana**. Partecipa con una decina di altre associazioni professionali, al tavolo parlamentare per la trasformazione della scuola, promosso da **Città Nuova** e **Mppu**. Di recente ha lanciato **un appello al Governo per interventi urgenti, nella Legge di Bilancio**, a favore delle scuole paritarie. In assenza di questi, infatti, **molte chiuderanno per gli alti costi dell'energia e a causa delle restrizioni in pandemia**. Si chiede «un intervento urgente e strutturale, da inserire nella legge di Stabilità avendo già un capitolo di spesa specifico per le scuole dell'infanzia paritarie, al fine di evitare la chiusura di molte scuole». **Il Presidente Giampiero Redaelli**, in occasione della **Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e adolescenza**, lo scorso 18 novembre, ha affermato: «Non sia una mera ricorrenza sul calendario, bensì un momento opportuno per verificare la **reale situazione dei diritti**». Nel 1973 la **CEI** ha promosso la costituzione della **Fism** sulla base di esperienze associative già operanti. **Oggi tutte le scuole sono paritarie ai sensi della legge 62 del 2000**. Alla Fism fanno riferimento 9000 realtà educative e di istruzione, gestite da congregazioni religiose, parrocchie, enti morali, associazioni di genitori, cooperative, diversi Enti del Terzo Settore. **Si tratta di 6700 scuole dell'infanzia 3-6 anni e di 2300 servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni (asili nido e sezioni primavera), per oltre 450 mila bambine e bambini**. Le scuole sono impegnate a «promuovere l'educazione integrale del bambino, secondo una visione cristiana dell'uomo, del mondo, della vita». Nell'articolo 2 dello Statuto la **Fism fa propri i contenuti delle dichiarazioni ONU sui diritti dell'infanzia e quelli sanciti dalla Costituzione italiana**.

Il consulente ecclesiastico nazionale è **don Gesualdo Purziani** di Senigallia, **Presidente Fism regionale**. La Fism firma contratti nazionali di lavoro con le organizzazioni sindacali. Pubblica "**PIB – Prima i Bambini**" ed il **Manuale per la gestione delle scuole**. In particolare riconosce la libera scelta educativa delle famiglie per un effettivo pluralismo delle scuole pubbliche ed il coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto educativo e nella vita della scuola.

La Fism ha recentemente lanciato un atto di **accusa verso un sistema che non immette nel circuito il giusto numero di educatrici ed insegnanti di cui i bambini di questo Paese necessitano** per diventare domani adulti migliori. Le scuole dell'infanzia ed i servizi educativi non riescono a trovare insegnanti ed educatrici da assumere per una **programmazione errata da parte del Ministero nella formazione universitaria**, perché tarata sulle scuole statali e non anche sulle paritarie. È una crisi profonda che attanaglia l'assunzione del personale presso le scuole. La Fism si batte inoltre per **ridare valore al lavoro degli insegnanti**. Oggi è insufficiente l'attenzione politica e culturale nei riguardi del lavoro educativo. Scarso il riconoscimento della dignità professionale. **La società e lo Stato devono potenziare la sapienza pedagogica in tutte le scuole pubbliche, statali e paritarie**.

Le scuole Fism hanno poi tutte un denominatore comune: **sono ben radicate nel territorio ed**

esprimono nella sussidiarietà la cura delle comunità verso le nuove generazioni. In questa ottica, è da incentivare il **servizio civile nelle scuole dell'infanzia**, previsto in diversi bandi regionali. È previsto un impegno di 25 ore per 9 o 11 mesi. Prezioso è il lavoro della Fism perché **l'infanzia è l'età in cui si manifesta evidente la propensione dei bambini alla conoscenza**, al Mistero, attraverso la curiosità verso il mondo.

In occasione dei **50 anni della Fism**, il **presidente Giampiero Redaelli** sta lavorando con la Presidenza perché questo anniversario non segni solo una data importante per la Federazione ma possa essere un momento di «ripartenza» e «rilancio» verso il futuro dopo anni così duri. **Mai come oggi sentiamo il bisogno di uscire fuori dalle scuole** e svolgere il nostro compito educativo anche e soprattutto trovando alleati in altre agenzie educative, istituzioni, enti pubblici, Università, realtà territoriali di rilievo per l'infanzia... I bambini sono un popolo a sé, da cui dovremmo imparare. Per loro non esiste la discriminazione, non esistono i confini. Vogliamo trasmettere un messaggio di pace e apertura che abbatta ogni forma di razzismo e limitazione della libertà... **Dobbiamo creare un "villaggio dell'educazione " coinvolgendo attivamente i leader del nostro Paese perché si impegnino per l'infanzia»** (G. Redaelli e Rosaria De Filitto, Presidenza nazionale Fism).

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it _